



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "M. STANZIONE" di Orta di Atella

REGOLAMENTO COMITATO DI VALUTAZIONE del 23/04/2016

per l'attribuzione del merito e la valorizzazione della funzione docente

(Approvato all'unanimità con delibera n. 1. del Comitato di Valutazione in data 6/06 /2016).

ART. 1 – NATURA GIURIDICA DEL COMITATO DI VALUTAZIONE

Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito ai sensi dell'art. 11 del dlgs 1994 n. 297 come sostituito dall'art. 1 comma 129 della legge 107/2015, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.

ART. 2 - COMPOSIZIONE DEL COMITATO

1. Il Comitato per la valutazione dei docenti della "Scuola secondaria di I grado "M. Stanzione" di Orta di Atella, nominato con **Decreto** del **03/02/2016 prot.n. 366**. risulta così costituito:

Presidente: *D.S. Prof.ssa Arcangela Del Prete*

Membro esterno nominato dall'USR prot. n. AOODRCA/RU/1980 del 2/02/2016 : *D.S. Prof.ssa Francesca Romana Boccini*

Componente docenti individuata dal Collegio dei docenti del 13/01/2016 con delibera n. 45: *Prof.re Carmine D'Ambrosio, Prof.ssa Anna Marsilio.*

Componente docenti individuata dal Consiglio di Istituto del 14/01/2016 con delibera n. 81: *Prof.ssa Maria Rosa Anna De Filippo*

Componente genitori individuata dal Consiglio di Istituto.14/01/2016 con delibera n. 81: *Sigr.ra. Giustina Piscopo, Sig.re Giuseppe Vitale*

ART. 3 - FUNZIONI DEL COMITATO

Il Comitato ai sensi del comma 129 dell'art.1 della L. 107/2015 individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.
- b) Il comitato senza la componente genitori, valuta il servizio di cui all'art. 448 D.Lgs del 1994 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto.
- c) Il comitato con la sola componente docente esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 del D.Lgs 297/1994. Il Comitato è pienamente autonomo e opera senza vincoli di mandato. Tuttavia il Comitato può discrezionalmente e senza vincolo decidere di considerare eventuali proposte presentate dagli organi collegiali d'istituto o da altro soggetto (assemblea dei

genitori, degli studenti). Il comitato, per il tramite del segretario, redige i verbali delle proprie sedute in un apposito registro fornito dal presidente, il verbale riporta, distintamente per ciascun punto all'ordine del giorno, gli elementi essenziali delle operazioni svolte e delle decisioni assunte; i membri interessati a far verbalizzare le proprie posizioni o dichiarazioni debbono farne espressa richiesta precisando, anche mediante memoria scritta, quanto intendono venga riportato nel verbale medesimo.

- d) Tutti i membri del Comitato sono: equiparati agli incarichi del trattamento dei dati personali ex art. 30 del D.L. no 196/2003; vincolati alla scrupolosa osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal D.L. no 196/2003 e da eventuali disposizioni specifiche contenute nel regolamento d'istituto.
- e) Nessuna forma di responsabilità può essere addebitata ai membri del comitato per eventuali errori materiali o derivanti da dati erronei o mendaci presenti nelle dichiarazioni personali

ART. 4 PRINCIPI ISPIRATORI

1. La definizione delle procedure per il riconoscimento del merito professionale dei docenti e l'attribuzione di un bonus premiale ha il fine di incrementare e valorizzare la professionalità docente.
2. I compensi a favore dei docenti, derivanti dall'applicazione dei criteri, sono diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori dello sviluppo cognitivo e sociale degli alunni, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.
3. Il processo è pensato come un'opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-valutazione e auto-miglioramento, favorire un'idea di scuola come comunità professionale, creare un clima positivo di lavoro e di reciproca fiducia, riconoscendo attraverso il bonus, la qualità e i risultati del lavoro svolto, premiando l'impegno e il lavoro cooperativo, curato e comunque sempre orientato al successo formativo degli studenti.
4. Il Comitato nella definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione del bonus si è attenuto alle tre macroaree previste dalla legge e si è ispirato al principio generale secondo cui è meritevole di riconoscimento premiale ogni docente che svolga compiti e mansioni che qualificano e potenziano l'offerta formativa dell'Istituto-
5. Il sistema dei criteri di valutazione proposto mira non, a suddividere i docenti tra meritevoli e non meritevoli, ma a valorizzare tutte le azioni didattiche e di supporto al miglioramento e all'organizzazione che, in linea con le indicazioni normative e con gli orientamenti della ricerca pedagogica, contribuiscano alla promozione delle competenze e al successo formativo di tutti gli allievi, al miglioramento generale dell'istituzione e all'innalzamento del livello di stima e prestigio di cui gode l'Istituto sul territorio.

Art. 5 RUOLO DEL DS e CONVOCAZIONE

Il Comitato di Valutazione (CdV) viene convocato con atto formale del Dirigente scolastico, che lo presiede, almeno 5 giorni prima della data individuata con l'indicazione dell'o.d.g., sentito il componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale.

Art. 6 VALIDITA' DELLE SESSIONI DI LAVORO

Le sessioni di lavoro del CdV sono valide alla presenza della maggioranza dei membri di diritto e le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti validamente espressi. In caso di parità, prevale il voto del Presidente/Dirigente. In ogni seduta, a cura del segretario, è redatto un sintetico verbale. Il verbale è firmato dal Presidente e dal segretario.

Art. 7 SURROGHE E SOSTITUZIONI

In caso di decadenza, trasferimento, rinuncia o dimissioni dei membri del C.d.V., ci si atterrà alle eventuali note esplicative del MIUR per le surroghe del caso, fatto comunque salvo il principio della legittimità delle scelte da parte degli organismi preposti - come da Legge 107/15 comma 129 - e la legittimità delle riunioni la cui validità è espressa dalla presenza della maggioranza degli aventi diritto

ART.8 ACCESSO AL BONUS

1. La partecipazione al fondo premiale è aperta a ciascun docente di ruolo in effettivo servizio nell'istituzione scolastica con esclusione dei casi di cui ai successivi comma.
2. Il docente che opera su più scuole può essere premiato in una sola delle scuole di titolarità e dovrà sottoscrivere una dichiarazione di responsabilità - resa ai sensi del DPR 445/2000 - in cui certificherà di non accedere allo stesso bonus presso altri istituti in cui presta servizio.
3. Decadono dal diritto di accesso al bonus i docenti destinatari di provvedimenti disciplinari nell'ultimo biennio. La decadenza ha luogo anche per effetto di cessazione, per qualsiasi causa, del rapporto di effettivo servizio in questa istituzione scolastica.
4. L'attribuzione di somme a carico del fondo viene effettuata annualmente dal Dirigente Scolastico secondo le modalità riportate nei successivi articoli.

ART. 9 PROCEDURE DI VALUTAZIONE

1. Tutti i docenti di ruolo, ad esclusione di quelli non in possesso dei requisiti di cui all'art.6 ,commi 3 e 4, utilizzeranno un format costituito da una dichiarazione personale e da una scheda di autovalutazione nella quale indicheranno con una x i compiti svolti , previsti per ogni area, in base agli indicatori e descrittori presenti.
2. Tale scheda di autovalutazione compilata ai sensi del DPR 445/2000, andrà accompagnata da idonea documentazione che attesti la veridicità di quanto dichiarato nonché la validità e la congruenza agli indicatori e descrittori definiti per ciascuna area e consegnata all'Ufficio del personale .
3. L'entità della retribuzione sarà definita solo a valle della procedura di valutazione e dopo che il MEF avrà comunicato alla scuola l'importo assegnato.

ART. 10 FUNZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

1. Il Dirigente Scolastico, ai sensi del comma 127 dell'art. 1 della L.107/2015, assegnerà il bonus, con adeguata motivazione, in relazione a:
 - a) Scheda di autovalutazione del docente e relativa documentazione allegata, che sarà validata dal Dirigente Scolastico in considerazione della qualità delle evidenze prodotte e della conformità della documentazione, dell'esaustività, della chiarezza e della congruenza con i criteri individuati dal Comitato;
 - b) Risultanze di voti derivanti dal peso dei descrittori congruenti agli obiettivi dichiarati nell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, del RAV, del PDM, del POF e del PTOF. Si procederà a determinare le fasce di merito e la percentuale dei docenti da valorizzare solo a valle della procedura di valutazione e dopo che il MEF avrà comunicato alla scuola l'importo assegnato. L'importo delle quote individuali sarà determinato dal totale dei docenti rientranti nelle fasce. I docenti all'interno della stessa fascia riceveranno la stessa entità di retribuzione.
 - c) La valutazione finale sarà motivata per iscritto dal Dirigente Scolastico. Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus.
 - d) Il provvedimento di attribuzione del bonus sarà emanato dal dirigente, entro il 31 agosto di ciascun anno, ferma restando la previa comunicazione da parte del MEF dell'importo assegnato.

ART. 11 VALIDITÀ DEI CRITERI

1. I presenti criteri potranno essere modificati all'inizio di ciascuno dei successivi anni scolastici del triennio, entro il mese di ottobre, in considerazione del RAV annuale della scuola e della verifica sull'applicazione degli stessi, effettuata annualmente dal Comitato per la valutazione.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Comitato di valutazione		
Componente	Nominativo	Firma
Dirigente scolastico	Dott. Prof.ssa Arcangela Del Prete	<i>Arcangela Del Prete</i>
Docente designato dal Collegio dei docenti	Prof.re Carmine D'Ambrosio	<i>Carmine D'Ambrosio</i>
Docente designato dal Collegio dei docenti	Prof.ssa Anna Marsilio	<i>Anna Marsilio</i>
Docente designato dal Consiglio di Istituto	Prof.ssa Maria Rosa Anna De Filippo	<i>Maria Rosa Anna De Filippo</i>
Genitore designato dal Consiglio di Istituto	Sign.ra Piscopo Giustina	<i>Giustina Piscopo</i>
Genitore designato dal Consiglio Di Istituto	Sig.re Giuseppe Vitale	<i>Giuseppe Vitale</i>
Componente esterno individuato dall' U.S.R. della Campania.	Dott. Prof.ssa Francesca Romana Boccini	<i>Francesca Romana Boccini</i>

